



Chiusa Sclafani, _____

prot.

CASA DELLA FANCIULLA - CASA DI RIPOSO

LARGO COLLEGIO N. 12 – 90033 CHIUSA SCLAFANI (PA)

C.F. 84000130827 ---- TEL./FAX 091 8354042

CASA DELLA FANCIULLA – CASA DI RIPOSO

LARGO COLLEGIO 12

CHIUSA SCLAFANI (PA)

ALLEGATO 1

spett.le _____

OGGETTO: LETTERA DI INVITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE IN FAVORE DEGLI OSPITI DELLA COMUNITA' ALLOGGIO "EUGENIO LO CASCIO" GESTITA DALL'IPAB CASA DELLA FANCIULLA – CASA DI RIPOSO DI CHIUSA SCLAFANI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 63 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016, COME PREVISTO DALLA LEGGE N°120/2020 ALL'ART.1 COMMA 2 LETT.B), DA ESPERIRSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 95 COMMA 3 LET. B DEL CITATO D.LGS.50/2016 E S.M.I.

CIG - 867750252E

Il Commissario Straordinario

In attuazione della Deliberazione del Commissario Straordinario n° ____ del _____ che prevede di porre in essere apposita procedura per l'affidamento della gestione del servizio assistenziale in favore degli ospiti della Comunità Alloggio "Eugenio Lo Cascio" gestita dall'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani, con capacità ricettiva di n.10 posti letto, con la presente si procede ad attivare procedura negoziata **AI SENSI DELL'ARTICOLO 63 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016, COME PREVISTO DALLA LEGGE N°120/2020 ALL'ART.1 COMMA 2 LETT.B), DA ESPERIRSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 3 LETT. B DEL CITATO D.LGS.50/2016 E SS.MM.II.**, invitando almeno 5 operatori economici.

Laddove a seguito dell'invito per la gestione menzionata vi sia un solo candidato interessato si procederà a definire i contenuti dell'affidamento nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri approvato con la citata deliberazione.

L'invito non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante per pretendere la prosecuzione della procedura.

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le cooperative sociali aventi qualifica di ONLUS di cui all'art. 45, comma 2, lettere a) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della gestione del servizio assistenziale in favore degli ospiti della Comunità Alloggio "Eugenio Lo Cascio" gestita dall'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani, con capacità ricettiva di n.10 posti letto,

assoggettate al regime di esenzione dell'I.V.A., come previsto dall'art. 10, punto 21 del D.P.R. 633/72, in possesso dei seguenti requisiti:

- **Soggetti che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto.;**
- **Soggetti in possesso di DURC regolare;**

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione alla CC.II.AA. competente territorialmente per attività analoga a quella del servizio da affidare;
- b) Iscrizione nell'albo degli operatori sociali di cui all'art. 26 della l.r. 22/86;

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile) deve essere in possesso dei suddetti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

In caso di Consorzi tali requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti al Consorzio.

Requisiti di capacità tecnica organizzativa

- c) aver effettuato nel corso degli ultimi tre esercizi (triennio **2018-2020**) servizi di assistenza tutelare per conto di pubbliche amministrazioni o privati per un importo complessivo nel triennio non inferiore **ad Euro 3.000.000,00**. Tali servizi devono essere stati svolti senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti il suddetto requisito di capacità tecnico professionale deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento o consorzio, con almeno il 60% dalla capogruppo/mandataria e per la restante percentuale dalla/e mandante/i ciascuna con un minimo del 20%.

In caso di Consorzi tale requisito deve essere posseduto complessivamente dal Consorzio sommando solo quelli posseduti dai singoli consorziati esecutori.

CONDIZIONI

Si riporta a seguire la specifica del capitolato d'oneri

NORME CONTRATTUALI

L'appalto riguarda la gestione degli ospiti, in grande prevalenza anziani non più autosufficienti, della Comunità Alloggio "Eugenio Lo Cascio" gestita dall'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani, che si configura come un appalto di servizio socio assistenziale tutelare (CPV **85311100-3** – **Codice NUTS: ITF41**) per **n.10 posti letto di Comunità Alloggio**.

L'appalto avrà la durata di **anni 3 (anni TRE)** e potrà essere rinnovato per un ulteriore anno agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa richiesta scritta della stazione appaltante con preavviso di almeno 30 gg.

La durata contrattuale decorrerà dalla data di stipula del contratto o nel caso di avvio anticipato del servizio per motivi di urgenza, dalla data di effettiva consegna.

Qualora alla scadenza contrattuale non siano state ultimate le procedure per la scelta del nuovo aggiudicatario, è facoltà dell'Ente disporre la proroga dell'appalto agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il periodo strettamente necessario e comunque per un massimo di mesi 12 (dodici). Resta altresì la facoltà della stazione appaltante di avvalersi di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016. Sono fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del contratto previsti dal presente capitolato. In tal caso, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione del servizio con le modalità di cui al predetto articolo.

Il valore dell'appalto è stimato per l'intera durata contrattuale di anni 3 (anni tre) in € 530.759,64 di cui €465.881,52 come costo del personale, € 37.270,52 per spese di gestione 8% (soggetto a Ribasso), € 25.157,60 per iva al 5%, oltre gli oneri specifici DUVRI pari ad € 2.450,00 (IVA esente).

Importo annuo da porre a base d'asta - Servizio Socio-Assistenziale tutelare CPV 75121000 – 0 - €176.919,88.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare per tutta la durata contrattuale, H24 per 365 giorni all'anno, le condizioni operative di svolgimento del servizio oggetto di gara, secondo quanto esplicitato nel capitolato d'oneri e nella offerta tecnica sottoscritta da entrambi le parti.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato alla redazione di un apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore il quale è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato da entrambe le parti.

L'avvio dell'esecuzione deve avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto. Nel caso in cui l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto ai termini indicati, la ditta ha la facoltà di chiedere di recedere dal contratto nel rispetto delle modalità previste dal Decreto Lgs. N° 50/2016.

Con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del presente contratto ed in generale dei compiti previsti dall'art. 111 del D. Lgs. 50/2016, il ruolo di direttore dell'esecuzione, sarà individuato dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008, si rinvia a quanto specificato nel DUVRI, allegato al capitolato d'oneri. Si specifica che gli oneri della sicurezza da DUVRI ammontano ad € 2.450,00, (IVA esente), non soggetti a ribasso di gara.

Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o sub-appaltare, anche parzialmente, il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Ente, salvo maggiori danni accertati.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, sotto la comminatoria dell'immediata rescissione e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e spese causate, salvo maggiori danni accertati. Sono fatti salvi i casi di cessione di azienda ed atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la cessione del credito derivante dall'esecuzione del servizio in oggetto, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, è subordinata alla notifica all'Ente ed è efficace ed opponibile salvo rifiuto della stazione appaltante ai sensi del predetto art.106.

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 149 del D. lgs. N 50/2016. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dall'Ente non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, qualora non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula contrattuale; il valore di tali varianti non può essere superiore al 5% dell'importo originario del contratto.

Variazioni entro il 20%

L'esecutore, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923 n. 2440, è tenuto a variare il servizio da prestare sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nel presente capitolato, nei limiti di 1/5 del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di servizi richiesti; in questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio. Per contabilizzare invece ogni eventuale richiesta, in aumento o in diminuzione, dei servizi assistenziali erogati dalle figure professionali di OSA/OSS la stazione appaltante utilizzerà il costo orario riportato nel Tariffario Nazionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in vigore, diminuito del ribasso percentuale di gara.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Nello specifico dei servizi socio assistenziali e sanitari, a partire dal secondo giorno di assenza dalla struttura di un ospite per qualsivoglia motivazione, il corrispettivo da liquidare alla Ditta aggiudicataria subirà una riduzione giornaliera, con pari riduzione del minutaggio lavorato, di 20 minuti al giorno di attività di OSA per ciascuno degli ospiti di Comunità Alloggio assente;

La revisione dei prezzi viene operata sulla base di una istruttoria condotta dall'Organo di Amministrazione dell'Ente. Tale revisione terrà conto delle caratteristiche dell'appalto e dei fattori produttivi impiegati, potrà essere concessa dal secondo anno di vigenza del contratto e comunque nei limiti dell'indice FOI. L'aumento dei prezzi deve essere richiesto su iniziativa della Ditta aggiudicataria la quale dovrà indicare in modo puntuale anche gli oggettivi e documentati elementi giustificativi atti anche a determinare la dimensione dell'aggiornamento richiesto.

Il pagamento del servizio svolto sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, in rate mensili pari a 1/12 del prezzo offerto e aggiudicato.

Il pagamento sarà subordinato al positivo esito dei controlli di cui all'art. 307, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

Fatturazione:

La fattura dovrà essere intestata ed inviata a “**IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo Largo Collegio 12, Chiesa Sclafani (PA)**”, C.F. 84000130827.

Ogni fattura dovrà contenere gli elementi identificativi della prestazione erogata ed il codice CIG per la tracciabilità.

Pagamento:

La fattura verrà pagata a mezzo mandato emesso dall'Ente mediante accredito su c/c bancario/postale, entro il termine di 60 (sessanta) giorni data fattura, previo positivo esito dei controlli contrattualmente e normativamente previsti, fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei documenti obbligatori secondo la vigente normativa tra gli altri, in via non esaustiva, il DURC.

I costi fissi per la sicurezza di cui al DUVRI saranno liquidati ad avvenuta esecuzione delle prestazioni ivi previste. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto.

La ditta aggiudicataria si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla D.lgs.136/2010 s.m.i. in particolare s'impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, nonché delle spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituita una cauzione definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 103-104 del D.Lgs. n. 50/2016, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Resta salvo per la stazione appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto entro 15 giorni dalla richiesta.

La mancata reintegrazione della stessa costituirà causa di risoluzione del contratto.

La cauzione verrà svincolata successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità. Non è previsto lo svincolo parziale in corso di esecuzione del contratto.

Responsabilità per danni la ditta aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- A persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- A persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Ente;
- A terzi e/o cose di loro proprietà.

La Ditta aggiudicataria è tenuta quindi a risarcire, senza alcun diritto di rivalsa con l'Ente ogni danno comunque causato a persona o cose nel corso dell'esecuzione del servizio per cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale.

A tale scopo essa è tenuta a sottoscrivere appropriata polizza assicurativa per rischi da responsabilità civile per danni a terzi con i seguenti massimali:

Responsabilità Civile verso Terzi € 2.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di:

- a) € 2.000.000,00 per ogni persona lesa
- b) € 2.000.000,00 per danni a cose

Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro € 2.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per persona lesa; ovvero, in caso di polizza già esistente, un'appendice contrattuale da cui risulti che la stessa è estesa anche all'Ente per il suddetto massimale.

Le suddette polizze per cauzione definitiva ed RCT dovranno essere presentate dall'aggiudicatario nel termine indicato dall'Ente e comunque prima della stipula del contratto o dell'avvio del servizio se è antecedente.

La Ditta deve effettuare il servizio appaltato a proprio rischio e spese nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato.

E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta o al personale da essa dipendente.

Tutti gli obblighi assicurativi ed antinfortunistici del personale sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale è la sola responsabile e solleva l'Ente appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, oneri antinfortunistici, ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori e di assicurazioni sociali. Nessun rapporto diretto con l'Ente appaltante potrà mai essere configurato e neppure potrà essere posto a carico dello stesso alcun diritto di rivalsa o di indennizzo.

La Ditta aggiudicataria inoltre assume a suo totale carico ogni responsabilità in caso di infortuni o danni arrecati a persone o cose derivanti dal proprio operato o dai propri operatori sia nei riguardi dell'Ente appaltante, sia nei riguardi di terzi.

Al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale ed il normale svolgimento del servizio, in occasione della cessazione del rapporto contrattuale la Ditta uscente dovrà comunicare alla Ditta aggiudicataria, 15 giorni prima della scadenza dell'appalto, l'elenco del personale occupato presso i servizi oggetto del contratto con l'indicazione dell'orario e del luogo di lavoro assegnato a ciascun operatore.

Considerato il giudizio positivo sull'operato del personale attualmente impiegato nella Comunità Alloggio Eugenio Lo Cascio gestito dall'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare **prioritariamente**, nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, e per la durata del medesimo, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali dipendenti del precedente gestore. Tale clausola sociale va interpretata nel senso che l'affidatario subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze del precedente gestore, a condizione che il loro numero e/o la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (Cons. Stato, V, 15 giugno 2009, n. 3900, Cons. Stato Sez. VI, 27 novembre 2014, n. 5890. Inoltre, ex multis, T.A.R. Piemonte Torino Sez. I, 09 gennaio 2015, n. 23, T.A.R. Abruzzo Pescara Sez. I, 02 gennaio 2015, n. 6, T.A.R. Emilia-Romagna Bologna Sez. II, 09 novembre 2012, n. 672; Pareri Avcp n. 44/2010, 41/2012, 28/2013 e delibera Avcp n. 97/2012, cui si fa anche riferimento alla

necessità di considerare, in tema di concreta applicazione della clausola, il contenuto del CCNL di categoria applicato di volta in volta dal nuovo aggiudicatario). **A tale proposito si precisa che il personale da impiegare presso la Comunità Alloggio “EUGENIO LO CASCIO” gestita dall’IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani, alle dipendenze dell’attuale gestore, inquadrato secondo il CCNL di categoria, dovrà assicurare un monte ore complessivo settimanale come segue:**

• OSA	ore 126
• Ausiliari	ore 36
• OSS CON MANSIONI DI COORDINAMENTO	ore 18
• CUSTODE/MANUTENTORE	ore 18
• Assistente sociale	ore 4
• Infermiere professionale	ore 6

MONTE ORE COMPLESSIVO SETTIMANALE È PARI A 208.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio di che trattasi.

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio e, in caso di sciopero del personale o di altre cause di forza maggiore, deve assicurare i servizi minimi essenziali, definiti dalle vigenti normative in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto. In caso di inottemperanza accertata dall'Ente appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, si procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. La Ditta aggiudicataria, per le sospensioni di cui sopra, non può opporre eccezioni all'Ente appaltante né ha titolo al risarcimento danni.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire una reperibilità telefonica H 24 e la presenza in loco, per 24 ore settimanali dedicate esclusivamente all'appalto in oggetto, di un Referente Responsabile Unico per il servizio oggetto di gara, con delega decisionale per risolvere con la massima tempestività eventuali disservizi.

Per tutta la durata contrattuale, entro e non oltre il terzo giorno lavorativo del mese successivo a quello della esecuzione, il REFERENTE RESPONSABILE UNICO della Ditta aggiudicataria trasmette al Direttore dell'esecuzione un verbale di esecuzione del servizio riportante il numero e le prestazioni effettuate relative al servizio oggetto del presente appalto secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto risultato vincitore, oltre alle eventuali prestazioni aggiuntive di cui all' ART. 9.

Entro i successivi quindici giorni lavorativi seguenti il ricevimento di tale verbale e dopo puntuale verifica di quanto in esso riportato, il Direttore dell'esecuzione del contratto autorizza la ditta all'emissione della fattura per le suddette prestazioni.

In caso di mancata o ritardata emissione del verbale mensile di esecuzione dei servizi il pagamento del rateo dovuto verrà ritardato di un mese. In caso di reiterata mancata o ritardata emissione del verbale mensile di esecuzione dei servizi; di mancata o ritardata o parziale esecuzione della prestazione; oppure qualora l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, il soggetto appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale secondo quanto stabilito nel dall'ART.16 del capitolato d'onori. In ogni caso è fatta salva la possibilità in capo al Direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, di effettuare controlli a campione sulla corretta esecuzione di tutti i servizi posti in gara, con ampia facoltà di:

- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni sul corretto svolgimento del servizio e sul rispetto degli orari di svolgimento;
- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori;
- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi;
- segnalare comportamenti inadeguati del personale;

- richiedere la sostituzione del personale che, pur essendo già stato richiamato non abbia provveduto a modificare il proprio comportamento.

Dopo la scadenza contrattuale l'Ente procederà alla verifica di conformità con le modalità e nei termini stabiliti dal D. lgs. 50/2016.

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato e per tutta la durata del contratto ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le normative presenti e future. Nel caso di mancata osservanza da parte della ditta dei propri obblighi contrattuali, il soggetto appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, indicando, altresì, l'entità della penale che si intende applicare.

Qualora la ditta aggiudicataria non faccia pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 gg. dal ricevimento della suddetta contestazione, ovvero le stesse non siano ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: un pagamento variabile a seconda dell'infrazione commessa in rapporto alla gravità dell'inadempienza il cui ammontare non potrà essere inferiore a € 250,00 e superiore ad €. 750,00 per ogni singolo episodio, fatta salva la risoluzione del contratto come disciplinata dall' ART.17 del capitolato d'onori. In particolare, la Ditta aggiudicataria è soggetta a penalità variabili per ogni singolo episodio da € 250,00 ad €. 750,00 quando:

- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- assicura una presenza di operatori inferiore a quella necessaria per un corretto svolgimento del servizio;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti in caso di rilievo nelle ispezioni e in caso;
- di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottempera alle prescrizioni dei contratti in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e tempi da osservare per il servizio prestato e in definitiva per colpe attribuibili nell'adempimento delle sue obbligazioni contrattuali.

Le penalità sono notificate alla ditta aggiudicataria in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale. Il provvedimento per l'irrogazione della penale è assunto dal Presidente dell'Ente sentito il Consiglio di Amministrazione.

Per il recupero delle penalità e/o dei danni contestati, l'Ente potrà rivalersi mediante ritenuta diretta sul canone del mese sul quale è assunto il provvedimento o mediante escussione sulla cauzione prestata, che dovrà essere prontamente reintegrata.

In ogni caso è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti, ed inoltre potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando alla Ditta la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità, l'Ente assegnerà all'aggiudicatario un termine perentorio di inizio del servizio che sarà da essa medesima insindacabilmente stabilito. L'Ente avrà facoltà, ove tale termine sia trascorso infruttuosamente, di dichiarare, con semplice atto amministrativo, risolto il contratto.

E' facoltà dell'Ente risolvere il contratto d'appalto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 108 del D. lgs. 50/2016. In particolare, costituiranno causa di risoluzione per grave inadempimento:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa, o mancato avvio del servizio entro il termine stabilito;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 15 del presente capitolato e mancata costituzione della cauzione a garanzia definitiva di cui all'art. 14 del capitolato o mancata reintegrazione della stessa;
- c) concessione in subappalto, ad esclusione di quanto previsto dall'art. 7 del presente capitolato, o cessione del contratto;
- d) in caso la ditta aggiudicataria non possedesse più i requisiti di carattere morale che le consentano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) ogni altra inadempienza ritenuta grave dalla stazione appaltante.

Nei casi succitati l'Ente, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, si rivarrà sulla cauzione prestata a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'inadempimento contrattuale contestato determini l'applicazione di una penale di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito all'appaltatore che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i quindici giorni successivi; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, sarà possibile disporre la risoluzione.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o PEC. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente contratto, saranno risolte ai sensi degli art. 204 e seguenti del D.Lgs n. 50/2016. Nel caso di ricorso all'art. 204 del D. Lgs. 50/2016 il foro competente è quello di Termini Imerese.

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di esecuzione di appalti pubblici (d.lgs. 50/2016, r.d. 2330/1923, r.d. 827/1924).

CAPITOLATO TECNICO

Sono destinatari del Servizio socio-assistenziale tutelare erogato dalla figura professionale di OSA/OSS, n.10 anziani, prevalentemente non più autosufficienti, residenti presso la Comunità alloggio "Eugenio Lo Cascio" di Chiusa Sclafani.

Il servizio socio-assistenziale tutelare erogato attraverso l'utilizzo esclusivo della figura professionale di OSA/OSS, è articolato essenzialmente, ma non esaustivamente, per come di seguito riportato:

I) Attività di governo della camera e degli ambienti della struttura:

- riordino del letto e della stanza ove non sia stato possibile alzare l'ospite;
- cambio della biancheria e degli effetti lettereschi ove non sia stato possibile alzare l'ospite;
- somministrazione ed assistenza ai pasti, anche quando consumati in camera;
- riordino e decoro di tutti gli ambienti di residenza dell'ospite e di lavoro;

II) Aiuto, sostegno ed esecuzione di tutte quelle attività indispensabili a garantire a ciascuna persona ospitata un/a corretto/a:

1. igiene personale
2. deambulazione e movimentazione di eventuali arti invalidi;
3. bagno ad immersione
4. alzata e vestizione
5. assunzione di tutti i pasti
6. preparazione al riposo notturno

7. accompagnamento a visite specialistiche, a terapie ambulatoriali etc.

III) Sostegno ed esecuzione di tutte quelle attività indispensabili a garantire a ciascuna persona ospitata una corretta:

- presenza e partecipazione a tutte le attività socio ricreative e culturali organizzate nella struttura e nel territorio
- animazione/relazione quotidiana
- integrazione sociale all'interno della struttura.

IV) Erogazione di tutte le attività e prestazioni proprie della figura professionale di OSA/OSS;

V) Verifica periodica della puntuale e corretta attuazione dell'attività di tutoraggio e dei progetti di assistenza individualizzata (PAI) previsti per ciascun ospite attraverso la puntuale applicazione dei relativi protocolli operativi ed assistenziali.

VI) Attività di verifica continua delle prestazioni erogate attraverso l'utilizzo di strumenti formali idonei a tale attività.

Il servizio in oggetto deve essere gestito nella piena e puntuale osservanza degli standard assistenziali e delle normative/convenzioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Nello specifico l'attività socio-assistenziale tutelare viene erogata nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno e per 20, 80 e 100 minuti di assistenza effettivamente erogata al giorno a ciascun utente ospitato rispettivamente in Comunità Alloggio, attraverso formali turnazioni decise e gestite dalla Ditta aggiudicataria secondo orari e modalità concordate con la stazione appaltante; nel merito si richiedono n. 1 turno notturno. La programmazione della turnazione del personale deve necessariamente tener conto delle necessità dell'ente e degli ospiti presenti nella struttura.

La Ditta aggiudicataria, attraverso la preventiva formalizzazione di un programma mensile dell'attività svolta, deve altresì organizzare ed attuare in favore degli utenti una costante attività di relazione quotidiana svolta dal personale OSA/OSS. Il rapporto con l'utenza e con i loro familiari è e rimane di esclusiva pertinenza dell'Ente Appaltante. La Ditta aggiudicataria è tenuta, a richiesta del soggetto appaltante, a relazionare in ordine all'organizzazione delle prestazioni assistenziali ed a tenere in debita considerazione eventuali indicazioni per il miglioramento del servizio. A questo fine e secondo le necessità, devono essere previsti periodici incontri tra le parti.

Relativamente al servizio in oggetto, il Referente Responsabile unico designato dalla Ditta aggiudicataria, deve:

- essere autorizzato ad assumere decisioni immediate rispetto alle problematiche inerenti lo svolgimento del servizio;
- essere autorizzato a rendere immediatamente operative qualsivoglia variazione o proposta migliorativa del servizio;

La Ditta aggiudicataria deve assegnare il proprio personale garantendo:

- 1.il possesso di adeguata formazione professionale nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in merito ai servizi assistenziali per anziani non autosufficienti;
- 2.il mantenimento del principio della continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso gli utenti della struttura; proposte di modifica di tale principio, ad eccezione di sostituzioni degli operatori per malattia o per motivi imprevedibili, debbono essere concordate con l'Ente appaltante (ad esempio in caso di ferie, di assenza prolungata, di incompatibilità con l'utenza, etc).
- 3.per i nuovi operatori lo svolgimento di una fase di affiancamento propedeutico, per almeno 36 ore lavorative, al primo inserimento in servizio con formalizzazione di esito positivo.

Non è ammesso l'impiego di personale privo di idonea formazione e senza il positivo espletamento della fase di affiancamento.

La Ditta aggiudicataria, al momento dell'avvio del servizio, deve comunicare i nominativi degli operatori impiegati con il relativo curriculum professionale, nonché dimostrare il possesso dei seguenti requisiti per ciascun operatore:

- a) per il Personale OSA il possesso di Diploma di scuola media inferiore e del necessario titolo professionale di OSA o equipollente;
- b) per il Personale OSS Diploma di scuola media superiore e titolo professionale di OSS o equipollente;
- c) per il personale addetto alle mansioni di custode manutentore il possesso di idoneità professionale allo svolgimento delle mansioni affidate;
- d) Idoneità Sanitaria allo svolgimento delle mansioni da svolgere:
- e) Assenza di precedenti penali e carichi penali pendenti;

Il personale deve indossare una divisa da lavoro di colore diverso da quello delle altre figure professionali che operano in struttura, completa di guanti monouso, cuffia per capelli, mascherina e calzature, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro.

Al personale in servizio è fatto obbligo di esporre sempre il cartellino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la qualifica professionale e il nome della Ditta.

E' a totale carico della Ditta aggiudicataria la fornitura, il lavaggio e la sostituzione di tutte le divise, delle relative calzature e di tutto il materiale di lavoro previsto per il proprio personale. Il personale in servizio in ogni occasione deve mantenere un contegno riguroso e corretto verso gli utenti ed i colleghi e garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio e in particolare:

- svolgere il servizio secondo gli orari prestabiliti;
- rispettare scrupolosamente gli ordini di servizio ed i piani di lavoro;
- rispettare la privacy degli utenti;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio;
- consegnare prontamente alla Direzione della struttura eventuali oggetti o somme rinvenute nell'espletamento del servizio

La Ditta aggiudicataria si impegna ad esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se del caso, tempestivamente sostituire, gli operatori che non osservassero una condotta più che irreprensibile, anche a giudizio della stazione appaltante.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, previo accordo con il soggetto appaltante per attività di sostegno alle attività oggetto di appalto. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto gli operatori devono essere sempre presenti durante le attività di supporto prestate. La Ditta aggiudicataria deve informare l'Ente appaltante per l'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando: nominativi, ruolo e modalità di utilizzo dello stesso. La Ditta aggiudicataria deve farsi carico direttamente o indicare gli estremi della copertura assicurativa del personale volontario, senza oneri per l'Ente appaltante.

4. Amministrazione aggiudicatrice

IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo

Largo Collegio 12

90033 Chiusa Sclafani (PA)

Telefono: 091 8354042

Fax : 091 8354042

Indirizzo internet: info@casadellafanciulla.it

PEC: casa.fanciulla@pec.libero.it

2. Oggetto del Servizio

Il presente servizio, da intendersi come unico servizio riguardante la gestione degli ospiti, in grande prevalenza anziani non più autosufficienti, della Comunità Alloggio “Eugenio Lo Cascio” gestita dall'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo, Largo Collegio 12, di Chiusa Sclafani, è un appalto di Servizio Socio-

Assistenziale tutelare per n.10 posti letto di Comunità Alloggio per Anziani, così come descritto nel disciplinare di gara e meglio specificato nel capitolato d'oneri.

3. Descrizione generale del servizio

Servizi di gestione Socio-Assistenziale tutelare per n.10 posti letto di Comunità Alloggio per Anziani, così come descritto nel disciplinare di gara e meglio specificato nel capitolato d'oneri (Allegato A). Per l'effettuazione di tali servizi è richiesto lo svolgimento di una serie di attività, tra loro correlate, i cui elementi descrittivi sono illustrati in dettaglio nel capitolato d'oneri.

Per la realizzazione delle attività oggetto del servizio è richiesto l'utilizzo, da parte del concessionario, di personale qualificato/specializzato, secondo indicazioni di dettaglio precisate nel capitolato d'oneri.

4. Celebrazione data e luogo di aggiudicazione della gara:

Giorno _____ 2021 alle ore _____ presso l'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo - Largo Collegio 12, Chiusa Sclafani (PA).

5. Durata e valore del servizio

L'appalto avrà la durata di anni 3 (TRE) fatti salvi i casi di rinnovo, proroga o risoluzione anticipata previsti dal capitolato d'oneri.

Il valore dell'appalto è stimato per l'intera durata contrattuale di anni 3 (anni tre) in € 530.759,64 di cui € 465.881,52 come costo del personale, € 37.270,52 per spese di gestione 8% (soggetto a Ribasso), € 25.157,60 per iva al 5%, oltre gli oneri specifici DUVRI pari ad € 2.450,00 (IVA esente).

Il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio.

6. Procedura di gara e riferimenti normativi

La gara è effettuata con procedura negoziata avviata **AI SENSI DELL'ARTICOLO 63 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016, COME PREVISTO DALLA LEGGE N°120/2020 ALL'ART.1 COMMA 2 LETT.B), DA ESPERIRSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 3 LET. B DEL CITATO D.LGS.50/2016 E S.M.I. dell'art. 61 e 142 del D.Lgs 50/2016.**

La presente lettera di invito viene pertanto inviata ad almeno 5 operatori economici, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La selezione sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con Delibera Commissariale successiva alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione può aggiudicare la concessione delle attività qualora risulti valida anche una sola offerta.

Alla presente procedura si applica il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016). Le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 richiamate negli atti di gara si applicano solo in quanto richiamate e limitatamente alla portata del richiamo e, ove non diversamente specificato, il quadro regolativo essenziale della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto è definito dalle disposizioni della presente lettera invito e dall'allegato capitolato d'oneri.

Ai partecipanti in forma di aggregazione si applicano, per quanto compatibili, le norme descritte nella presente lettera di invito per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Associazioni Temporanee di Imprese (ATI).

7. Cauzioni e garanzie

Le garanzie e coperture assicurative sono quelli precisati e dettagliati nel capitolato d'oneri allegato alla presente.

8. Divieto di sub-affidamento

Il gestore non potrà cedere a terzi, con o senza corrispettivo, la gestione del servizio pena la nullità del contratto.

9. Requisiti di partecipazione

1. Requisito generale.

Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a. accettazione delle norme stabilite nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri;
- b. iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, o analogo Registro dello Stato di appartenenza, per attività oggetto dell'Appalto; per le cooperative sociali ed i relativi consorzi dovranno altresì dichiarare di essere iscritti nell'apposito Albo Regionale, istituito ai sensi della legge n. 381/91 e dell'art. 26 della l.r. 22/86, con finalità statutarie e tipologie attinenti alle caratteristiche del servizio oggetto di gara; in caso di partecipazione di cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali non iscritte all'Albo Regionale in quanto con sede legale in regioni che ancora non ne dispongano, dovranno documentare di essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla l. n. 381\1991 e con finalità statutarie e tipologie attinenti al servizio oggetto della gara .
- c. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- d. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, relative alla partecipazione alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

2. Requisito di Capacità economica - finanziaria ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016.

- a) avere un **fatturato globale minimo annuo**, nel settore dei servizi tutelari delle persone, svolto in favore di enti Pubblici o Privati, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, non inferiore ad **Euro 1.000.000,00** al netto dell'I.V.A.;
- b) avere un **fatturato minimo** nel settore dei servizi tutelari delle persone, svolto in favore di enti Pubblici o Privati, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, non inferiore ad **Euro 3.000.000,00** al netto dell'I.V.A., **criterio adottato, comunque, nel rispetto dell'art. 1, comma 2 - bis, lett. b), del D.L. 95/12, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135**, per le motivazioni in appresso specificate:
 - la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto;
 - tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara.
- c) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente (o componente di una eventuale RTI o ATI) ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi.

3. Requisito di Capacità tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016:

- elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;
- aver avuto nel triennio 2018, 2019, 2020, un numero di dipendenti e/o collaboratori, con relative qualifiche, non inferiore a quello previsto nel Capitolato d'oneri.

Per i Consorzi i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100%.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti il requisito di cui al punto 1 deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario. Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 2 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario, nel suo complesso, fermo restando, che il servizio principale deve essere stato svolto almeno dalla mandataria che comunque dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'operatore economico che dichiara di fare ricorso all'avvalimento. In tal caso il soggetto concorrente e la società e/o soggetto pubblico ausiliaria di cui si intende avvalersi dovranno allegare le dichiarazioni e la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

10. Forma giuridica di raggruppamento

I soggetti temporaneamente raggruppati debbono presentare copia autentica di mandato alla capogruppo, ovvero dichiarazione di ciascun soggetto contenente volontà di associarsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione. I soggetti interessati alla gara non possono contemporaneamente partecipare singolarmente e/o quale componente un raggruppamento. In tali casi saranno esclusi dalla gara.

11. Modalità di presentazione della documentazione di gara e dell'offerta

Per presentare offerta è obbligatorio aver eseguito il sopralluogo presso la struttura residenziale sita in Via Largo Collegio 12, in cui dovrà essere svolto il servizio, con le modalità di seguito indicate.

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo, presso la sede della Casa della Fanciulla – Comunità Alloggio in Chiusa Sclafani, Largo Collegio 12, **pena l'esclusione dalla gara.**

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, dal Consorzio o da persona da questi appositamente incaricata, munita di procura o di delega.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni a suo corredo, dovrà, **a pena di esclusione**, pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____**, **come indicato nella lettera di invito.**

Il plico di cui sopra dovrà essere formato da:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- **OFFERTA ECONOMICA**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto oltre il termine sopra individuato, pur se spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione dell'addetto alla ricezione presso l'ufficio amministrativo dell'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 63 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016, COME PREVISTO DALLA LEGGE N°120/2020 ALL'ART.1 COMMA 2 LETT.B), DA ESPERIRSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 3 LET. B DEL CITATO D.LGS.50/2016 E S.M.I. – CODICE CIG 867750252E. Si invitano i partecipanti ad indicare, inoltre, la dicitura "NON APRIRE".**
- il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“A - Documentazione”, “B – Offerta tecnica”, “C – offerta economica”.**

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo o con l'impegno di costituire un R.T.I., il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta; dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito prima della presentazione dell'offerta.

Nelle predette buste dovrà essere contenuta, rispettivamente, la documentazione di **seguito specificata:**

CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione Amministrativa dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione/dichiarazione:

A) dichiara di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

B) dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001);

C) dichiara quale sarà il contratto applicato ai propri dipendenti in caso di aggiudicazione;

D) dichiara di aver realizzato un **fatturato globale minimo annuo**, nel settore dei servizi tutelari delle persone, svolto in favore di enti Pubblici o Privati, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, non inferiore ad **Euro 1.000.000,00** annuo al netto dell'I.V.A., come di seguito riportato:

Fatturato globale (2018-2019-2020)

Fatturato annuo 2018 Euro _____

Fatturato annuo 2019 Euro _____

Fatturato annuo 2020 Euro _____

E) dichiara di aver realizzato, un **fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, non inferiore ad **Euro 3.000.000,00** al netto dell'I.V.A., come di seguito riportato:

Stazione Appaltante (indicare Ente pubblico e/o privato) _____

Fatturato annuo 2018 Euro _____

Fatturato annuo 2019 Euro _____

Fatturato annuo 2020 Euro _____

F) dichiara che l'impresa ha avuto, nel triennio 2018-2019-2020, un numero di dipendenti medio annuo pari a n. _____.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il 40% dalla mandataria o dalla consorziata principale e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% della cifra indicata; il requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio;

In caso di raggruppamento già costituito:

copia autentica del **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

In caso di consorzio ordinario di concorrenti già costituito:

copia autentica del **contratto di consorzio** ovvero mandato collettivo speciale irrevocabile come sopra;

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito:

impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ognuno dei suddetti casi dovranno essere specificate le parti del servizio o delle forniture che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

G) si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;

H) subappalto: non è ammesso il subappalto;

I) dichiara ai sensi dell'art 76, del D. Lgs. n.50/2016:

o che il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:.....;

o di autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo della posta elettronica certificata, in sostituzione della lettera raccomandata a.r., e tal proposito indica l'indirizzo P.E.C.

L) capitolato d'oneri, datato e sottoscritto a pena di esclusione, in ogni pagina con timbro e firma del Legale Rappresentante di ogni impresa concorrente, quale integrale accettazione delle norme in esso contenute.

M) ricevuta di versamento, in originale, relativa al contributo, pari ad **Euro 70,00**, effettuato in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it. Il pagamento della contribuzione potrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- c) online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- d) in contanti, sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;

- e) per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato il numero del CIG.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

N) garanzia a corredo dell'offerta, (cauzione provvisoria), di **Euro 10.615,19** pari al 2% dell'importo dell'appalto (importo a base di gara oltre oneri per la sicurezza), in ottemperanza all'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del contraente. La cauzione può essere costituita in contanti (mediante versamento presso la Tesoreria Comunale) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve, a **pena di esclusione**:

- 1) Contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 2) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 3) Avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 4) Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile. Nel caso di costituendi R.T.I. e di Consorzi di concorrenti da costituirsi ai sensi degli artt. 2602 e segg. Del Codice Civile la garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, almeno intestata a tutti gli operatori economici che faranno parte dei raggruppamenti o consorzi.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

E) idonee dichiarazioni bancarie in originale, rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati, attestanti la solidità economica e finanziaria del soggetto partecipante in relazione all'entità ed alla tipologia del presente appalto.

F) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, avvalorata da documentazione che attesti la regolarità di esecuzione di servizi nel settore oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Le carenze di qualsiasi elemento, di cui ai punti precedenti, possono essere sanate attraverso la procedura di **Soccorso istruttorio** previsto dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di regolarizzazione il concorrente è obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria fissata nella misura dell'uno per mille del valore posto a base di gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione ma non applica alcuna sanzione. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce **causa di esclusione**.

CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Progetto tecnico riguardante gli elementi in appresso indicati:

- ***Qualità organizzativa dell'Impresa;***
- ***Qualità del Servizio;***
- ***Formazione del personale***
- ***Migliorie rispetto alle specifiche di capitolato d'oneri***

Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile la proposta tecnica, contenuta nella relazione di cui al precedente punto, si precisa che la stessa, in quanto impegnativa e da includere nel contratto, dovrà essere dettagliata, specifica oltretutto priva di riferimenti generici. La descrizione delle proposte dovrà essere inoltre inequivocabile al fine di consentire una oggettiva comparazione tra quelle pervenute.

La Commissione valuterà ogni singola offerta, attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio previsto.

CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Offerta Economica firmata dal titolare o legale rappresentante del concorrente, nella quale il medesimo dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto, in riferimento ai costi di gestione posti a base d'asta.

In caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa designata mandataria o del consorzio stesso; in caso di R.T.I. non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal Legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppate.

L'offerta deve recare espressamente:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato d'Oneri e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato d'oneri;
- di aver preso visione della sede presso cui deve essere svolto il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché degli oneri specifici DUVRI;
- di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la formulazione della offerta economica nei termini specificati.

OPERAZIONI DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si svolgerà:

1ª fase: in seduta pubblica alla presenza dei rappresentanti delle ditte o dei raggruppamenti o dei soggetti da questi delegati.

La gara si terrà **nel giorno ed alle ore stabiliti nella lettera di invito, fatto salvo eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, saranno comunicate a mezzo posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 48 ore.**

La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della Documentazione Amministrativa e alla verifica che contenga tutti i documenti e le dichiarazioni richiesti, valuterà che gli stessi siano conformi a quanto prescritto nella lettera di invito e dal presente Disciplinare e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei. Procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati e alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;

All'apertura della busta riportante all'esterno la dicitura Documentazione Tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto, leggendo il solo titolo del documento rinvenuto e dandone atto nel verbale.

IIª fase: in seduta riservata

Questa seconda fase verrà esperita per esaminare e valutare la Documentazione tecnica delle ditte ammesse; la Commissione attribuirà, quindi, il punteggio in funzione e sulla base dei parametri di cui al precedente art. 5 del presente Disciplinare di gara.

IIIª fase: in seduta pubblica alla presenza dei rappresentanti delle ditte o dei aggruppamenti o dei soggetti da questi delegati.

In questa terza fase la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle offerte economiche delle Ditte e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte e all'assegnazione del punteggio relativo;

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo all'offerente che sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

L'eventuale anomalia verrà effettuata in base alle prescrizioni di cui all'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente "all'offerta tecnica". Qualora i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà per sorteggio ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 827/1924.

Di tutte le predette operazioni verrà redatto Verbale.

Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni società.

13. DISPOSIZIONI FINALI ED AVVERTENZE PARTICOLARI

L'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo alla aggiudicazione della gara stessa, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse originario.

Si informa che i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara. Titolare del trattamento è l'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani.

Eventuali chiarimenti concernenti la procedura di gara potranno essere richiesti fino al settimo giorno lavorativo antecedente il termine per la ricezione delle offerte di cui al precedente punto 11), a mezzo fax al n. 091/8354042. Le risposte saranno inviate a mezzo fax (o e-mail, laddove richiesto) al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato.

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera di invito si rinvia al Capitolato d'oneri.

Il Responsabile Unico del procedimento è individuato nella persona del Segretario dell'Ente rag. Giulio Manto, assistito dall'Arch, Maurizio Parisi nella qualità di supporto tecnico al RUP ed alla Stazione Appaltante.

Il Segretario dell'Ente

f.to rag. Manto Giulio

Il Commissario Straordinario

f.to Dott. Giovanni Riggio